



www.integrazionemigranti.gov.it
Vivere e lavorare in Italia



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
MINISTERO DELL'INTERNO
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

[Home](#) [Chi siamo](#) [Regioni](#) [Servizi](#) [Notizie](#) [Strumenti](#) [Aree tematiche](#)



HOME > [Notizie](#) > [Ritorno a Schengen](#)

RITORNO A SCHENGEN

La Commissione Europea propone una raccomandazione per prorogare per al massimo sei mesi i controlli interni ai confini di Germania, Austria, Svezia, Danimarca e Norvegia, temporaneamente reintrodotti



Focus: [la crisi dei rifugiati in Europa](#)

La Commissione europea il 4 maggio scorso ha proposto una raccomandazione, che dovrà essere decisa dal Consiglio, per prolungare, per un periodo massimo di sei mesi, i controlli interni ai confini di Germania, Austria, Svezia, Danimarca e Norvegia. Si tratta di controlli progressivamente reintrodotti a partire da novembre 2015, ovvero da quando una relazione di valutazione Schengen ha identificato carenze gravi nella gestione delle frontiere esterne della Grecia.

Il progetto di raccomandazione propone di prorogare tali misure, conformemente al codice frontiere Schengen, in quanto malgrado i progressi significativi compiuti dalla Grecia, non è stato possibile - si legge nel comunicato stampa diffuso - porre rimedio in modo adeguato e completo entro il termine di tre mesi a tutte le carenze gravi che hanno giustificato la reintroduzione dei controlli.

La raccomandazione proposta è indirizzata agli Stati membri che attualmente hanno ripristinato i controlli alle frontiere interne, invitandoli a continuare a mettere in atto controlli mirati e misurati in zone di frontiera specifiche per un periodo limitato a sei mesi onde affrontare le minacce gravi identificate. Durante questo periodo gli Stati membri interessati dovranno monitorare i controlli costantemente, e adeguarli al livello di minaccia identificato.

Nello specifico la Commissione propone che il Consiglio raccomandi che cinque paesi mantengano i seguenti controlli alle frontiere interne per ulteriori sei mesi:

- **Austria** alle frontiere terrestri con l'Ungheria e la Slovenia;
- **Germania** alla frontiera terrestre con l'Austria;
- **Danimarca** nei porti danesi collegati via traghetto con la Germania e alla frontiera terrestre con la Germania;
- **Svezia** nei porti svedesi nelle regioni di polizia Sud e Ovest e al ponte Öresund;
- **Norvegia** nei porti norvegesi collegati via traghetto con la Danimarca, la Germania e la Svezia.

Tali misure, previste dal codice frontiere Schengen, salvaguardano il funzionamento complessivo dello spazio come zona senza controlli alle frontiere interne. *Salviamo Schengen se applichiamo Schengen*, ha dichiarato il primo Vicepresidente *Frans Timmermans*, chiarendo che l'obiettivo della Commissione è ripristinare uno spazio Schengen che funzioni normalmente ed eliminare tutti i controlli alle frontiere interne entro il 2016, secondo quanto previsto dalla tabella di marcia per il ritorno a Schengen.

- [Comunicato stampa](#)

Fonte: Commissione Europea

(6 maggio 2016)

Cerca nel sito...



NEWSLETTER MULTILINGUI

ISCRIVITI

SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE

Casa
Lavoro
Lingua italiana
Mediazione interculturale
Minori stranieri
Salute

PATRONATI

Cerca Ente/Descrizione...



REGISTRO
ASSOCIAZIONI E ENTI



RAPPORTI DI RICERCA
SULL'IMMIGRAZIONE

STRUMENTI

Banca dati Associazioni Migranti
Documenti e ricerche
Guide multilingui
Normativa
Bandi e opportunità
Dati immigrazione (ISTAT)

COMMUNITY

